



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI COOPERATIVI E SULLE SOCIETÀ

AVVISO

Articolo 1

1. A far data dal 01 luglio 2023 ed entro le ore 23:59 del 15 settembre 2023, i professionisti interessati sono invitati a presentare la propria dichiarazione di disponibilità, ai fini dell'inserimento nell'elenco dei professionisti di cui al punto 1, lettera a), della Direttiva del Ministro delle Imprese e del Made in Italy del 12 maggio 2023, utilizzando l'applicativo raggiungibile al seguente indirizzo internet: <https://commissariliquidatori.mise.gov.it>, corredata del curriculum vitae e della dichiarazione sul possesso dei requisiti di cui ai successivi commi 2, 3 e 4.
2. All'Elenco di cui al punto 1, lettera a), della citata direttiva, fermi i requisiti di onorabilità di cui al successivo comma 3 e all'art. 356 del d.lgs. 14/2019, possono iscriversi i seguenti soggetti:
 - i. iscritti agli albi professionali degli avvocati, dei dottori commercialisti, degli esperti contabili e dei consulenti in materia di lavoro, nonché nel registro dei revisori legali di cui al d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39;
 - ii. esperti in materia di lavoro e cooperazione, anche con riferimento ai requisiti di cui all'articolo 28, comma 1, lettera c) del R.D. n. 267/1942, ovvero a coloro che abbiano svolto funzioni di amministrazione, direzione e controllo in società per azioni, dando prova di adeguate capacità imprenditoriali e purché non sia intervenuta nei loro confronti dichiarazione di fallimento.
3. I professionisti e i soggetti interessati ad essere nominati commissari liquidatori possono iscriversi ovvero permanere nell'Elenco previa verifica della sussistenza dei requisiti di cui al precedente comma 2 ed in assenza delle seguenti condizioni:
 - i. dimissioni o mancata accettazione di precedente incarico conferito dall'amministrazione, prodotte senza giustificato e oggettivo motivo;
 - ii. revoca di un precedente incarico, salvo che sia stata disposta per motivi non inerenti alla responsabilità diretta, esclusiva e personale del soggetto revocato;
 - iii. preesistente o intervenuto *status* di interdetto o inabilitato o di soggetto sottoposto a misure di "protezione giudiziaria" ivi compresa l'amministrazione di sostegno ed ogni altra misura che comporti un effetto limitativo sulla capacità di agire del soggetto;



- iv. applicazione di misure interdittive, seppure temporanee, disposte anche dall'ordine professionale di appartenenza;
 - v. assoggettamento a procedura concorsuale;
 - vi. applicazione di misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, salvi gli effetti della riabilitazione;
 - vii. condanne penali, anche in primo grado, o pendenza di procedimenti penali per:
 - i delitti previsti nel Titolo XI del libro V del codice civile e, in quanto compatibili, con quelli dettati nel Titolo VI del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e successive modificazioni;
 - i delitti contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria e valutaria che comportino condanna alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi;
 - un qualunque delitto non colposo che comporti la reclusione per un tempo non inferiore ad un anno;
 - i delitti che comportino, anche in primo grado, l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici ovvero l'interdizione o la sospensione dall'esercizio degli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese.
4. Non saranno prese in considerazione le domande incomplete, non trasmesse attraverso la piattaforma istituzionale, non corredate di quanto richiesto e/o prive delle informazioni necessarie ed utili per le finalità previste.
 5. La documentazione trasmessa sarà esaminata ai fini del controllo circa il possesso dei requisiti da parte della Direzione generale competente per il successivo inserimento nell'elenco di cui al comma 1.
 6. L'iscrizione nell'Elenco non determina alcun diritto né aspettativa ai fini del conferimento dell'incarico di Commissario liquidatore.
 7. I professionisti in precedenza iscritti all'elenco decadranno alla data di chiusura del presente avviso. Pertanto, anche i soggetti che hanno già precedentemente presentato la propria candidatura sono tenuti, se interessati ed in possesso dei requisiti, alla presentazione di una nuova domanda ai fini dell'inserimento nell'elenco istituito con la direttiva del 12 maggio 2023.



8. I professionisti che saranno iscritti, all'esito dell'istruttoria, sono tenuti a comunicare tempestivamente, e comunque entro 5 giorni, ogni variazione ed aggiornamento circa il permanere dei requisiti di iscrizione.

Articolo 2

1. Il Responsabile del procedimento è il Dirigente della Divisione VI - Liquidazione coatta amministrativa degli enti cooperativi, al quale potranno essere richieste eventuali informazioni all'indirizzo PEC dgv.div06@pec.mise.gov.it.

Articolo 3

1. Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente avviso per giustificati motivi, senza che per i partecipanti insorga alcun diritto o pretesa in proposito.
2. Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente bando si rimanda alla direttiva del 12 maggio 2023, al decreto direttoriale attuativo ed alla normativa vigente in materia.

Articolo 4

1. Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 30 giugno 2003, n.196, le informazioni fornite dagli interessati verranno utilizzate unicamente per le finalità per le quali sono state acquisite. Il conferimento dei dati è essenziale ai fini della documentazione dei requisiti che danno titolo all'inserimento nella banca dati. La mancata o incompleta comunicazione dei documenti e dei dati richiesti comporta il mancato inserimento nella banca dati, salva la facoltà di regolarizzazione.
2. Titolare del trattamento dei dati è la Direzione Generale per la vigilanza sugli enti cooperativi e sulle società che si riserva di procedere a controllo, anche a campione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, delle dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. medesimo.

IL DIRETTORE GENERALE

Giulio Mario DONATO

Firmato digitalmente da: Giulio Mario
Donato
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 30/06/2023 07:49:56